

CARTA DEI SERVIZI

AFFIDO PROFESSIONALE COMINLAGRANDECASA



FINALITÀ

L'affido professionale è una forma specifica di affido familiare che consente di realizzare l'accoglienza in famiglia anche a favore di quei bambini e ragazzi che solitamente vengono inseriti in comunità. Sono quei minorenni che hanno delle difficoltà in più a causa di una storia particolarmente traumatica e hanno bisogno di recuperare un'esperienza familiare sana e riparativa.

Per questo l'affido professionale prevede la gestione di progetti che richiedono alle famiglie affidatarie:

- la capacità di accoglienza personale e familiare;
- un investimento di tempo significativo;
- la disponibilità a collaborare con una pluralità di soggetti;
- l'accettazione di un costante monitoraggio e sostegno da parte di una figura educativa, il tutor.

In particolare l'affido professionale è appropriato nelle situazioni di:

- accompagnamento e affiancamento di un ragazzo adolescente all'autonomia, laddove vi sia l'indicazione specifica per un'esperienza di accoglienza familiare capace di favorire la rielaborazione di abbandoni e rifiuti;
- progetti "ponte" per la preparazione e l'accompagnamento a un progetto definitivo (adozione, affido a lungo termine);
- situazioni di emergenza, soprattutto per bambini molto piccoli, anche neonati;
- progetti di valutazione della recuperabilità delle funzioni genitoriali, quando l'inserimento in comunità si prolunga eccessivamente, in attesa di una definizione del progetto da parte degli operatori sociali e del Tribunale per i Minorenni.



PECULIARITÀ DEL SERVIZIO

Il tutor

La famiglia affidataria viene affiancata da un tutor, operatore esperto in materia di tutela minori e affido, che accompagna concretamente la famiglia durante tutto il percorso: sostiene nei passaggi cruciali del progetto, nella soluzione dei problemi, nella gestione delle particolari dinamiche relazionali e facilita il rapporto con i servizi sociali. Affianca il referente professionale nella gestione dell'affido, incontrandolo periodicamente. Non ha compiti diretti di sostegno al bambino/ragazzo in affido.

Il tutor è reperibile 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Il referente professionale

Alla famiglia che accoglie viene chiesto che un adulto assuma il ruolo di “referente professionale” del progetto.

Al referente viene richiesto di seguire un percorso di formazione, di garantire un’adeguata disponibilità di tempo (può avere un’occupazione part-time) e di lavorare in rete con gli altri soggetti coinvolti.

Il referente professionale firma un contratto di collaborazione coordinata continuativa con una delle cooperative coinvolte, riceve quindi un compenso economico.



METODOLOGIA

L’affido professionale è caratterizzato da un impianto organizzativo e metodologico che coinvolge e motiva fortemente tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto, all’interno di un contesto che favorisce e sostiene lo scambio e la collaborazione.

Il servizio - tenuto conto della sua particolarità - è dotato di apposite *Norme di funzionamento* (parte integrante del presente documento e scaricabili dal sito www.affidoprofessionalecominlagrandecasa.it).

Prevede l’uso di una specifica metodologia e di strumenti che consentono di gestire il progetto di affido professionale e di regolare i rapporti tra i diversi soggetti coinvolti (Servizio Tutela Minori/inviante, la Cooperativa/tutor, la famiglia affidataria/referente professionale, il minore e la famiglia d’origine).

Elementi della metodologia sono:

- il *tutor* e il *referente professionale*;
- l’equipe tecnica, multiprofessionale, a cadenza quindicinale: permette continuità nelle diverse fasi e costante aggiornamento di tutti gli operatori;
- la supervisione sul caso insieme ai servizi invianti: elemento qualificante per un intervento che valorizza e potenzia le specificità di ciascun attore;
- la supervisione al lavoro del tutor: spazio di elaborazione del lavoro di relazione con le famiglie affidatarie;
- i gruppi di confronto per le famiglie affidatarie: occasioni per un sostegno importante e opportunità di formazione permanente.
- la temporaneità del progetto: è garanzia di puntualità progettuale e qualità dell’intervento educativo.



EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

L'equipe è composta da:

- una psicologa
- due assistenti sociali
- tre tutor
- un supervisore sui casi
- un supervisore dell'equipe
- un formatore delle famiglie affidatarie professionali

Profili consultabili dal sito www.affidoprofessionalecominlagrandecasa



MODALITÀ DI ACCESSO

I Servizi Sociali di Tutela Minori accedono all'affido professionale tramite contatto telefonico o mail al quale segue l'invio formale dell'apposita scheda di segnalazione.

L'equipe del servizio, in collaborazione con gli operatori inviati, valuta l'adeguatezza della segnalazione e propone un abbinamento. La stesura del progetto e la firma della convenzione precedono l'avvio dell'affido.

<mailto:coordinamento@affidoprofessionalecominlagrandecasa.it>



SEDE E CONTATTI

La sede operativa è a Milano in via Fonseca Pimentel 5 e 9 presso gli uffici della cooperativa COMIN.

Possono segnalare tutti i servizi sociali di Tutela Minori della provincia di Milano e province limitrofe.

I servizi interessati possono

- contattare la dott.ssa Elisa Marta al 377 322 7975
- inviare una mail all'indirizzo:
coordinamento@affidoprofessionalecominlagrandecasa.it



COSTI

Il costo mensile a carico dell'Ente è pari a € 1.357,50 + Iva di legge, oltre a € 500,00 a titolo di contributo di sostegno per la famiglia affidataria.

Per due bambini, inseriti nello stesso nucleo, il costo è di € 1.738,00 + Iva di legge, oltre a € 1.000,00 a titolo di contributo di sostegno per la famiglia affidataria.

Maggiori informazioni su

www.affidoprofessionalecominlagrandecasa.it